

Capitolato speciale d'appalto

RESTAURO DEL BUSTO DI GIUSEPPE DE NITTIS, MODELLO IN GESSO DELL'ARTISTA GIULIO COZZOLI

CIG Z1C2FC028D

Sommario
PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

| <u>Articolo</u> | <u>Oggetto</u> |
|-----------------|--|
| 1 | Oggetto del Capitolato |
| 2 | Corrispettivo |
| 3 | Durata del servizio e luogo di esecuzione |
| 4 | Trattamento dei dati |
| 5 | Invariabilità del Corrispettivo |
| 6 | Emissione di ordine |
| 7 | Pagamenti |
| 8 | Esecuzione in danno |
| 9 | Vicende soggettive dell'esecutore |
| 10 | Cessione del contratto |
| 11 | Rinvio a norme di diritto vigente |
| 12 | Obblighi dell'aggiudicatario |
| 12.1 | <i>Osservanza dei contratti collettivi di lavoro</i> |
| 12.2 | <i>Responsabilità dell'appaltatore</i> |
| 12.3 | <i>Assicurazioni varie</i> |
| 12.4 | <i>Responsabilità verso terzi</i> |
| 13 | Tempi e Penalità |
| 14 | Fatturazione |

Parte Prima - Condizioni Generali

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

L'appalto ha per oggetto la redazione del progetto di restauro e il restauro di un busto in gesso raffigurante Giuseppe De Nittis, di dimensioni (110x120x40 cm), dell'opera che fu realizzata dallo scultore molfettese Giulio Cozzoli (1882-1957) nel 1930 e che fu inaugurata a Barletta nel 1934.

Il manufatto, che allo stato attuale si trova ubicato presso i depositi del Castello di Barletta, presenta un notevole deterioramento e a causa del tempo trascorso e di presumibili spostamenti, si presenta danneggiato in maniera diffusa.

La maggiore criticità riguarda la mano del pittore che impugna il pennello e che risulta staccata dal resto oltre ad essere interessata da un notevole degrado.

Anche la tavolozza dei colori sorretta dall'altra mano presenta lesioni e fratture che ne compromettono la tenuta.

L'intera superficie del Busto è interessata da numerose sbeccature e abrasioni, mentre la pellicola pittorica appare compromessa nella consistenza e nel colore.

Il monumento presenta inoltre su tutta la superficie una diffusa stratificazione di deposito incoerente.

Il restauro dovrà prevedere i seguenti interventi:

- a) Realizzazione mappatura del degrado;
- b) Redazione del progetto di restauro da trasmettere alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la necessaria autorizzazione;
- c) Imballaggio e trasporto del reperto dalla Casamatta S.Maria situata al piano terra del Castello al Palazzo Della Marra nel locale adiacente l'ingresso al giardino, dove sarà eseguito il restauro con cantierizzazione parziale del locale;
- d) Pulizia del manufatto con rimozione dei depositi incoerenti e coerenti;
- e) Rimozione eventuali stuccature pregresse e realizzazione nuove stuccature;
- f) Consolidamento;
- g) Ricomposizione con impermeazione della mano che impugna il pennello
- h) Verniciatura intermedia a pennello e ritocco pittorico finale con colori a vernice finalizzato a restituire l'integrità estetica all'opera;
- i) Applicazione protettivo finale allo scopo di uniformare ed omogeneizzare le aree ritoccate con il resto della superficie;
- j) Collocazione del reperto al secondo piano del Palazzo Della Marra a restauro ultimato;

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, si precisa che l'appalto non è diviso in lotti trattandosi di un unico affidamento.

ART. 2 - CORRISPETTIVO

L'importo complessivo per la realizzazione delle attività è fissato in € 8.000,00, oltre iva come per legge (22 %), L'importo degli oneri per la sicurezza, **non soggetto a ribasso**, da aggiungere all'importo a base d'asta è pari ad € 400,00.

L'importo dovrà intendersi comprensivo di ogni onere e spesa per l'esecuzione delle attività, compresa la fornitura di un numero adeguato di copie per ogni ente interessato di tutto il materiale

cartaceo nonché per ciascuno di essa la relativa copia su supporto digitale CD nel formato PDF e/o nei formati richiesti.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO E LUOGO DI ESECUZIONE

Il tempo di consegna dei lavori ultimati alla stazione appaltante è di 120 gg dall'approvazione del progetto di restauro da parte della Soprintendenza.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Palazzo Della Marra nel locale al piano terra adiacente al giardino, che dovrà essere opportunamente cantierizzato a cura della ditta appaltatrice durante l'esecuzione dei lavori.

ART. 4 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2006 s.m.i., s'informa che i dati forniti dalle Imprese concorrenti sono dal Comune di Barletta trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la gestione dell'affidamento. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Barletta.

ART. 5 – INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo offerto in sede gara **non potrà subire variazioni** per tutto il periodo contrattuale.

ART. 6 – EMISSIONE DI ORDINE

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori dovrà produrre il progetto di restauro per l'approvazione della competente Soprintendenza, così come previsto dal presente capitolato all'art.1.

I lavori aggiudicati non potranno avere inizio se non successivamente all'approvazione del progetto da parte della Soprintendenza.

ART.7 - PAGAMENTI

Il pagamento della fattura elettronica, avrà luogo a prestazione eseguita ed avvenuto controllo finale della Soprintendenza competente entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione, a condizione che non siano incorse contestazioni.

ART. 8– ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'assuntrice ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'assuntrice stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'assuntrice ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 9 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE

Questa Civica Amministrazione si conformerà alle prescrizioni dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART.10 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 11 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'affidamento e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

ARTICOLO 12: OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA.

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti e ciò per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

12.1 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e/o integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

La ditta si obbliga infine ad osservare quanto previsto da ogni norma di legge vigente in materia di contributi a fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai propri dipendenti per ferie, gratifiche ecc.

12.2 RESPONSABILITÀ' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione del presente appalto tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti.

In particolare l'appaltatore è obbligato ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

12.3 ASSICURAZIONI VARIE

La ditta è tenuta ad assicurare gli eventuali operatori dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e ad esibire la relativa polizza a richiesta del Settore Beni e Servizi Culturali.

12.4 RESPONSABILITÀ' VERSO TERZI

La ditta è l'unica responsabile verso le Amministrazioni pubbliche e private e verso i terzi di tutti gli eventuali danni che comunque derivassero dalla condotta assunta nel corso dell'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 13: TEMPI, MODIFICHE E PENALITA'

La ditta dovrà provvedere ad eseguire i lavori nei tempi e nei modi stabiliti. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali.

Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 109 del d .lgs. 50/2016 s.m.i.

ARTICOLO 14: FATTURAZIONE

- a) La fattura dovrà essere inviata al Settore emittente l'ordine che provvederà al pagamento della stessa nei modi e con le modalità del precedente art. 5.
- b) La fattura dovrà necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:
 - *data e numero dell'ordine di fornitura emesso;*
 - *n. CIG;*
 - *tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento;*
 - *percentuale I.V.A. di legge;*
 - *ogni altra indicazione utile.*